

Abbazia di San Giusto Arrivano 500mila euro

Finanziamento da Roma. Ciuoffo: «Bene di tutti»

IL MINISTERO dei beni culturali ha raccolto l'allarme per l'abbazia di San Giusto a Carmignano: arriveranno 500.000 euro per il restauro. Questa chiesa del 1100, lo ricordiamo, è in stato di abbandono e rappresenta un gioiello dell'architettura romanica sul Montalbano. Ieri la Regione Toscana ha dato l'annuncio ufficiale: il Ministero stanzierà mezzo milione e altri 20.000 euro arriveranno da Fai nazionale e Intesa Sanpaolo, dopo le firme raccolte con i «Luoghi del cuore» votati nel 2016: San Giusto ha ottenuto 9.887 voti e 30° posto in Italia.

«In questo caso, il recupero - ha sottolineato l'assessore al turismo Stefano Ciuoffo - si può ben coniugare alla valorizzazione turistica (ed economica) dell'altra Tosca-

na, quella spesso definita minore ma che minore poi non è». La consigliera Ilaria Bugetti ha ricordato l'opportunità offerta dalla legge toscana sull'art bonus con detrazioni fino al 40% che si possono sommare a quelle statali ed arrivare ad oltre l'80%.

PER IL «SALVATAGGIO» rilevante è stato il contributo dell'associazione «Amici di San Giusto», presieduta da Fabrizio Buricchi, nata nel 2015 e che ha promosso iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi: il gruppo contribuirà con 15.000 euro e altri 5.000 li aggiungerà il Comune di Carmignano. Dopo la bomba d'acqua di marzo nel pratese, la Soprintendenza aveva effettuato un sopralluogo e stanziato 50.000

euro per le prime riparazioni del tetto: «L'intervento - ricorda il soprintendente Andrea Pessina - è in corso e permetterà di risolvere a breve le prime urgenze.

LE CRITICITÀ sono numerose: il distacco del paramento murario esterno sinistro a causa delle infiltrazioni d'acqua, il cattivo stato di conservazione degli elementi lignei di copertura, la presenza di piante infestanti su tutte le strutture murarie, la necessità di interventi sulle murature esterne ed interne, nonché lo stato di pessima conservazione della cripta e la mancanza del tetto della torre campanaria». I lavori saranno realizzati nel 2018 e diretti dall'architetto Gabriele Nannetti della Soprintendenza.

M. Serena Quercioli



L'assessore regionale al turismo Stefano Ciuoffo ha dato ieri l'annuncio dello stanziamento dei fondi da parte dello Stato, che ha accolto l'allarme lanciato per il prestigioso monumento del 1100

